



NEL TERRITORIO FORLIVESE

Sabato 13 aprile 2019 (pomeriggio)

Ore 15.00 Visita guidata all'importante **Pieve di Santa Maria in Acquedotto** ricostruita nel 1273 in forme romanico-lombarde. poi rimaneggiata ma riportata all'aspetto originario nel 1933, infine riaperta nel 2015 dopo altri importanti restauri; si tratta di una delle pievi più importanti e ricche di storia del territorio.

Da Faenza si possono seguire due itinerari (calcolare circa mezz'ora).

1) Usciti dalla circonvallazione nord-est di Forlì, nei pressi del cimitero, seguire le indicazioni per l'autostrada; si percorre quindi la via Ravegnana oltrepassando la rotonda che conduce al casello. Oltre 200 metri sulla destra si imbecca via Cà Mingozi (un cartello indica la direzione per la Pieve).

2) Si percorre tutta la circonvallazione nord-est di Forlì (all'altezza del cimitero si prosegue imboccando la sotterranea) poi ci si immette nella tangenziale est (direzione autostrada / opposta a Castrocaro, Meldola ecc.) fino alla rotonda. Qui ci si immette nella piccola via Brunotto, la pieve è già in vista.

Ore 16.00 Trasferimento al **Santuario di Santa Maria di Fornò**, il monumento più singolare del territorio forlivese, opera pressoché unica in Italia e forse in Europa.

Da Santa Maria in Acquedotto, rotonda e nuova tangenziale est fino alla prima uscita, poi si imbecca la Cervese e la si percorre fino all'altezza di Bagnolo; poco dopo il cartello di fine del territorio di Forlì, si imbecca a destra via del Santuario.

Ore 17.30 Conclusione della visita.

SI RACCOMANDA LA MASSIMA PUNTUALITÀ

QUOTA: Euro 5 da versare all'atto della prenotazione

INFO: prof. Marcella Vitali (tel. 0546 663176 ore pasti)
prof. Anna Lucca (tel. 0546 26208 ore pasti)